



Published on *Comune di Cattolica* (<http://comune.cattolica.rn.it/retcecivica-citta-di-cattolica>)

Home > **AMBIENTE QUALITA SICUREZZA** > Elettromagnetismo

Descrizione:

Con il Protocollo d'intesa firmato il 28 ottobre 2016 il Comune di Cattolica ha incaricato Arpae (Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia) di svolgere una campagna di monitoraggio dei livelli di campo elettromagnetico ad alta frequenza sul territorio comunale.

Il monitoraggio, partito lo scorso 3 aprile, utilizza una centralina mobile, acquistata dall'Amministrazione comunale, che viene installata presso gli edifici che maggiormente possono risentire delle emissioni prodotte dagli impianti per la telefonia mobile, e in modo particolare: nelle aree destinate ad attrezzature sanitarie, assistenziali e scolastiche; su iniziativa pubblica o su richiesta motivata dei cittadini. Ogni sito verrà monitorato continuativamente per almeno due settimane.

Come funziona la centralina di monitoraggio?

La centralina è costituita da una unità principale, da un sensore, da una batteria e da un pannello solare. L'unità principale della centralina è provvista di un sistema di trasmissione dati per l'invio alla sede operativa di Arpae Rimini per l'elaborazione degli stessi, mentre il sistema di alimentazione è costituito da una batteria interna alimentata da un pannello solare: di conseguenza, la centralina può funzionare autonomamente per diversi mesi senza bisogno di particolare assistenza. In genere, la centralina viene fissata su un palo facendo in modo che l'altezza del sensore si trovi a circa 1,5 m da terra e collocata all'esterno (quasi sempre in un giardino o su un terrazzo) dove solitamente il campo elettromagnetico risulta più intenso rispetto a quello presente all'interno di un edificio, non essendo schermato dalle pareti e dal tetto. Una volta accesa, la centralina registra continuativamente il livello del campo elettrico per tutto il periodo del monitoraggio.

Quando e dove vengono scaricati i dati registrati dalla centralina?

Ogni giorno, a un orario prestabilito, il modem della centralina si accende autonomamente e resta acceso almeno un'ora per ridurre il consumo di energia. All'interno di questo intervallo di tempo, dal modem del centro di controllo Arpae parte automaticamente la chiamata verso la centralina per il download dei dati sul pc.

Quali dati vengono scaricati?

I dati scaricati comprendono la data e l'orario a intervalli di 6 minuti, il valore medio e massimo del campo elettrico rilevato, lo stato della batteria, la temperatura esterna ed eventuali malfunzionamenti. I dati scaricati, previa verifica, vengono inviati una volta alla settimana alla Rete regionale Cem, che li pubblica settimanalmente sul sito di **Arpae**, dove appare il valore massimo di campo elettrico della giornata. Una volta che le misurazioni sono

terminate e la campagna del sito monitorato viene chiusa, i dati vengono spostati nell'archivio di Arpae, dove sono consultabili cliccando su "Diverse campagne di monitoraggio in continuo" (http://www.arpae.it/elettrosmog/elettrosmog_cc.asp?PROV=RN).

Da ricordare che le centraline devono essere considerate come "sentinelle di attenzione", dal momento che in caso di superamento dei limiti normativi, questi devono essere verificati da ulteriori rilievi eseguiti con modalità conformi alla legge.

Cosa fare:

I cittadini, motivando la propria richiesta nella quale concedono la propria disponibilità a fare installare presso la propria abitazione (normalmente in un cortile recintato, su un balcone o una terrazza) la centralina per il monitoraggio continuo dei campi elettromagnetici per un periodo di 15 giorni consecutivi, potranno chiedere di aderire alla campagna di monitoraggio dei campi elettromagnetici. Il monitoraggio non ha costi per il cittadino.

Per i report ambientali delle campagne concluse:

http://www.arpae.it/elettrosmog/elettrosmog_cc.asp?PROV=RN

Per i report ambientali delle campagne in corso:

<http://www.arpae.it/elettrosmog/elettrosmog.asp?prov=rn>

Riferimenti:

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) 8 luglio 2003 "Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici generati a frequenze comprese fra 100 kHz e 300 GHz";
- Legge Regionale dell'Emilia-Romagna n° 30 del 31 Ottobre 2000 "Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico" così come modificata dalle successive Leggi regionali e successive modifiche ed integrazioni;
- Delibera Regionale n. 1138 del 21/7/2008;
- Delibera Regionale n. 92 del 22/7/2010;
- Art.14 comma 8 del DL 179/2012 "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese".

Dove rivolgersi:

Servizio Ambiente

sede: sede decentrata - Piazzale Roosevelt, 7 (piano primo - ufficio n.11)

telefono: 0541/966711 - fax 0541/966793

email: bogaraffaella@cattolica.net

Orario d'apertura:

martedì dalle 8.30 alle 13.30 e giovedì dalle 8.30 alle 13.30 e dalle 15.00 alle 17.30

Ufficio Relazioni con il Pubblico - Comune di Cattolica

sede: Palazzo Comunale - Piazzale Roosevelt, 5 (piano terra)

telefono: 0541/966789 - fax 0541/966793

email: urp@cattolica.net

Orario d'apertura

dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.30 ? martedì e giovedì dalle 15.30 ? alle 17.30



Ambiente Qualita Sicurezza

Trasparenza amministrativa

Vivere l'ambiente

Ambiente, casa e territorio

Sanita e sociale

Vota la notizia:

Nessun Voto

Tweet

Source URL (modified on 25/05/2017 - 13:24): <http://comune.cattolica.rn.it/retecivica-citta-di-cattolica/servizi-del-comune/ambiente-qualita-sicurezza/campagna-di-monitoraggio-dei-campi-elettromagnetici>